



# COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Sud Sardegna

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

DELIBERAZIONE N.° 80/2019

Del 17-06-2019

### Oggetto

**Approvazione Regolamento per l'accesso agli impieghi per il personale non dirigente.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **17** del mese di **Giugno** alle ore **16:20**, presso la Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco.

### Risultano all'appello:

<b>SERGIO MURGIA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>MARISTELLA PISANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>ANNA LUANA TOCCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>GUIDO CARCANGIU</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>GIULIO COSSU</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>MARIANO ORTU</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

**TOTALE Presenti: 5**

**Assenti: 1**

Assume la Presidenza il Sindaco **MURGIA SERGIO**.

Assiste in qualità di Segretario Comunale **D.SSA COPERSINO SERENA**.

Riconosciuto legale il numero dei presenti il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

# LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che, ai sensi dell'art. 89 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali devono disciplinare, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro;

**Visto** il Regolamento disciplinante le forme selettive per l'accesso all'impiego approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 168/2004;

**Accertato** che, a causa delle molteplici e radicali modifiche che hanno caratterizzato la materia del pubblico impiego, è necessario procedere all'abrogazione del vigente regolamento per gli impieghi e procedere all'approvazione di un nuovo testo regolamentare;

**Preso atto** che, nella predisposizione del Regolamento per l'accesso agli impieghi, è necessario tenere conto dei principi cardine contenuti nelle seguenti norme:

- art. 97 della Costituzione che sancisce l'obbligo di accedere agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni mediante concorso, salvo casi stabiliti dalla legge;
- art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale prevede: "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; d) decentramento delle procedure di reclutamento; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; e-bis) lettera abrogata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145; e-ter) possibilità di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve comunque essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso;
- art. 1 comma 2 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 il quale stabilisce: "Il concorso pubblico deve svolgersi con modalità che ne garantiscano la imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento, ricorrendo, ove necessario, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forma di preselezione ed a selezioni decentrate per circoscrizioni territoriali";

**Considerato**, inoltre, che l'art. 6 comma 1 lett. e) del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ha disposto, con l'art. 6 comma 1 lett. e) l'introduzione, nell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, del comma 5.2;

**Visto** l'art. 35 comma 5.2 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale demanda al Dipartimento della funzione pubblica il compito di elaborare linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia;

**Richiamate** le linee guida sulle procedure concorsuali (Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione), pubblicate in [Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 134 del 12 giugno 2018](#);

**Preso atto** che:

- l'adozione delle linee guida si inserisce nell'ambito di un più ampio intervento riformatore finalizzato ad aggiornare e migliorare la qualità, la professionalità e le competenze del personale che opera presso le amministrazioni pubbliche;

- le linee guida di indirizzo amministrativo, muovendosi nell'ambito dei principi e delle disposizioni, anche di rango costituzionale, dettate dal quadro normativo vigente, sono ispirate alle regole di legalità, trasparenza, imparzialità, efficienza e buon andamento, che presidiano l'accesso per concorso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni;

**Valutato** che le Linee guida dettano le nuove regole delle procedure di reclutamento, dalla scelta della procedura alle modalità organizzative, dettagliando requisiti di ammissione, prove teoriche e pratiche ed eventuale preselettiva, valutazione dei titoli, commissioni di concorso e formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei.

**Preso atto** del contenuto delle Linee guida sulle procedure concorsuali, le quali, benché non direttamente vincolanti per gli enti locali, assumono una notevole rilevanza e costituiscono un punto di riferimento assai utile per le numerose indicazioni che contengono;

**Preso**, inoltre, atto del principio al quale tutte le amministrazioni, secondo le suddette Linee guida, devono tendere nello svolgimento di procedure di concorso: reclutare i candidati migliori in relazione alle esigenze delle amministrazioni;

**Valutato**, pertanto, doveroso disciplinare, nell'ambito del nuovo regolamento per l'accesso agli impieghi, tutte le pratiche e metodologie che favoriscono il perseguimento degli obiettivi di legalità, efficienza e buon andamento contenuti nell'ambito delle linee guida ministeriali;

**Considerato** che il Regolamento per l'accesso agli impieghi in allegato è stato predisposto sulla base delle indicazioni della Giunta comunale e a seguito di un lungo confronto tra l'ufficio personale e la Giunta Comunale teso a rendere il nuovo testo regolamentare conforme alla normativa vigente;

**Viste** in particolare le ultime osservazioni e le proposte del Responsabile dell'Ufficio personale di cui alle note n. 11468 del 12/07/2018 e n. 14550 del 04/09/2018;

**Dato atto** che in data 07/03/2019 l'ufficio personale ha effettuato un'ulteriore attività istruttoria sull'ultima bozza di regolamento trasmessa dall'amministrazione, inviando la medesima al Segretario comunale per il necessario supporto giuridico;

**Richiamata** la proposta di deliberazione n. 74 del 29/05/2019 avente ad oggetto "Approvazione del regolamento per l'accesso agli impieghi" e il parere del Responsabile dell'Area Finanza – Tributi e Personale acquisito con nota n. prot. 8850 del 29/05/2019;

**Visto** il testo definitivo del Regolamento per l'accesso agli impieghi, trasmesso dal Segretario comunale in data 14/06/2019, nel quale sono stati inseriti alcuni articoli, non presenti nelle precedenti bozze, tesi a semplificare le procedure selettive per l'assunzione di personale a tempo determinato;

**Visto** il parere espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanza – Tributi e Personale per quanto attiene la regolarità tecnico dell'atto, che qui si riporta:

*"Preso atto delle modifiche effettuate dall'amministrazione sulla bozza di regolamento predisposta dall'ufficio personale, attesa la competenza della Giunta comunale nell'approvazione del Regolamento sui concorsi, si esprime parere di regolarità tecnica favorevole, fermo restando quanto già affermato nelle note n. 11468 del 12/07/2018, nella nota n. 14550 del 04/09/2018, nell'ultima istruttoria trasmessa in data 07/03/2019 al Segretario comunale e nella nota n. 8850 del 29/05/2019.*

*In base all'esperienza ventennale che ho maturato nella gestione delle procedure concorsuali, ritengo di esprimere delle perplessità su alcune norme regolamentari ed in particolare sugli artt. 13 comma 4, 29 e 30 del Regolamento concorsi che potrebbero rendere il lavoro della commissione concorsuale più gravoso, meno oggettivo e talvolta discrezionale con il conseguente rischio di ledere i principi fondamentali di legalità, efficacia, efficienza, economicità, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.*

*Ritengo, inoltre, che i punteggi attribuiti ai titoli negli artt. 26, 27 e 28 del Regolamento siano sbilanciati e non favoriscano, in palese contrasto con i principi contenuti nelle linee guida ministeriali n. 3 del 24 aprile 2018, la possibilità di accesso dall'esterno di personale giovane e preparato che potrebbe essere penalizzato dal fatto di non aver ancora maturato titoli di servizio. Ritengo, infine, che, l'inserimento, nell'art. 58 del Regolamento concorsi, della disciplina del contratto di somministrazione, sia poco opportuno. La possibilità di ricorrere a questa tipologia d'assunzione è, infatti, limitata a casi eccezionali e rari poiché costituisce una deroga ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione e di accesso alla stessa mediante concorso enunciati dall'art. 97, commi primo e terzo della Costituzione”.*

**Preso atto** che le motivazioni del suindicato parere sono dettagliatamente esplicitate nella nota prot. n. 10007 del 17/06/2019;

**La Giunta Comunale**, visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, dalla Dott.ssa Fadda, Responsabile dell'Area Finanza, Tributi e Personale, ritiene di dover sottolineare che se il legislatore si è preoccupato, da un lato, di garantire spazi di autonomia decisionale ai Responsabili nei confronti di possibili tendenze invasive ed indebite ingerenze da parte dell'apparato politico, con la previsione di una riserva di funzione amministrativa di esclusiva spettanza dei Responsabili, dall'altro ha lasciato all'Organo politico, ed in particolare alla Giunta Comunale, una significativa competenza normativa in materia di personale, in coerenza con il principio che le scelte di vertice in tale ambito rientrano nelle competenze degli Organi che sono espressione della maggioranza consiliare e, di conseguenza, della Giunta, presupponendo l'intervento del tecnico come meramente propedeutico alla decisione che compete all'Organo politico.

Tutto ciò ha condotto la Giunta Comunale a ritenere che la stessa, piuttosto che doversi limitare a un pedissequo e acritico recepimento dell'istruttoria svolta dal tecnico, fosse posta in una posizione di rilievo ai fini dell'assunzione delle decisioni attribuite alla propria competenza.

La Giunta Comunale, quindi, dopo un lungo confronto con l'Ufficio personale, ha voluto apportare modifiche sostanziali al testo del Regolamento predisposto dagli uffici, tali da renderlo conforme alla normativa vigente, modifiche che la Giunta ritiene tengano conto sia della finalità del concorso, che è quella di selezionare i candidati migliori, siano essi giovani o meno giovani, ma che devono essere sempre corrispondenti a quelle figure professionali effettivamente utili all'amministrazione, sia di un più ampio intervento riformatore finalizzato ad aggiornare e migliorare la qualità, la professionalità e le competenze del personale che opera presso l'amministrazione pubblica, e, al contempo, a garantire i principi fondamentali di legalità, efficacia, efficienza, economicità, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

**Pertanto la Giunta Comunale** ritiene di approvare il Regolamento per l'accesso agli impieghi per il personale non dirigente con le modifiche apportate dalla stessa, poiché rientrano appieno nei margini di modulazione lasciati dalla Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

**Ritenuto**, dunque, di approvare un nuovo Regolamento per l'accesso agli impieghi nell'Amministrazione Comunale, in sostituzione di quello vigente, che tenga conto delle sostanziali modifiche intervenute in materia di accesso agli impieghi;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Rilevata**, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, la competenza della Giunta Comunale in merito al presente provvedimento in quanto regolamento attuativo del regolamento degli uffici e servizi;

**Con votazione unanime espressa in forma palese**

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse nella premessa narrativa suesposta che qui di seguito si intende integralmente trascritta e ne fa parte integrante e sostanziale:

**Di approvare** il nuovo Regolamento recante la disciplina per l'accesso agli impieghi allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto** che, a partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il precedente Regolamento comunale disciplinante le forme selettive per l'accesso all'impiego che era stato approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 168/2004.





Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
**F.to Sergio Murgia**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Serena D.Ssa Copersino**

**PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000**

**REGOLARITA' TECNICA - favorevole**

**Il Responsabile**

Dr.Ssa F.To Fadda Maria Dolores

**REGOLARITA' CONTABILE -**

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì , 19-06-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Serena Copersino**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Dal 29-06-2019 questo atto è esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Lì , 19-06-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to D.SSA COPERSINO SERENA**

**CERTIFICATO DI COPIA CONFORME**

Per copia conforme all'originale.

Lì , 19-06-2019

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**  
**Maria Paola Porru**